Testimonianza di Maurizio

Penso che in Medjugorje possiamo ritrovare il gusto dell'intimità con Gesù attraverso Maria, dell'incontro personale, cuore a cuore, con Lui.

Tuttavia questa intimità ha bisogno di silenzio, di solitudine, di frequentazione. Ognuno di noi ha bisogno di tempi di silenzio e di preghiera, ed è senz'altro questa la principale prerogativa che la "Vigna di Engaddi" a Medjugorje può offrirci.

Per capire Medjugorje bisogna entrare nella sua realtà interiore, senza prevenzioni, o diffidenze, e accettare tutto ciò che di buono e di bello si incontra.

Maurizio